



COMUNE DI CAMPI BISENZIO
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE

- ***SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019;***
- ***SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.***

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FABRIZIO MASCARUCCI

DOTT. BRUNO DEI

RAG. ROBERTO PAOLINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO	7
GESTIONE FINANZIARIA	8
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	10
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	11
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	13
EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	21
FONDI SPESE E FONDI RISCHI FUTURI	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEBITI	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
CONCLUSIONI E GIUDIZIO	41



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Città Metropolitana di Firenze

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019 (verbale n. 6)

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge e alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. lgs. 23/6/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

pertanto,

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Campi Bisenzio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campi Bisenzio, lì 14 aprile 2020

L'organo di revisione

RAG. FABRIZIO MASCARUCCI

DOTT. BRUNO DEI

RAG. ROBERTO PAOLINI

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 26/02/2019, esecutiva dal 19/03/2019;

- ◆ ricevuta in data 31/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 31/03/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio contenuta negli atti di riaccertamento dei residui;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 26/01/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ tenuto conto che gli organi di controllo hanno provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.16
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La presente Relazione è resa all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, pertanto ogni voce analizzata dei residui e Rendiconto di Gestione è stata controllata e supportata da carte di lavoro presso gli Studi dei Revisori con la collaborazione telefonica, oltre che con ogni mezzo tecnologico ritenuto adeguato allo scopo, con il Responsabile Finanziario dell'Ente Pubblico. Tutto ciò non eventualmente attestato nel presente parere, fa parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

Il Comune di Campi Bisenzio registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **47.376** abitanti.

L'organo di revisione, in carica nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 per il quale è stato stipulato specifico contratto nel 2019 ma per il quale si trova ancora nella fase di progettazione;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto, **nell'anno 2013**, anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al risultato al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019 e che l'ente ha

recuperato il disavanzo da riaccertamento straordinario nel corso del 2018;

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **35.812,07** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	6.768,52	100.886,83	35.812,07
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	118.460,10	157.315,02	0,00
Totale	125.228,62	258.201,85	35.812,07

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento .

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	230.560,03	581.136,93	-350.576,90	39,67%	38,93%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	1.840.020,97	2.731.367,57	-891.346,60	67,37%	65,19%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	2.070.581,00	3.312.504,49	-1.241.923,49	62,51%	60,35%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	7.612.080,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	7.612.080,65

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.413.873,19	7.301.016,21	7.612.080,65
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	729.991,54	118.452,28	731.440,69

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	719.822,73	729.991,54	118.452,28
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	719.822,73	729.991,54	118.452,28
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.997.191,23	1.568.382,24	2.171.569,59
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.987.022,42	2.179.921,50	1.558.581,18
Fondi vincolati al 31.12	=	729.991,54	118.452,28	731.440,69
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	729.991,54	118.452,28	731.440,69

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.301.016,21			7.301.016,21
Entrate Titolo 1.00	+	39.608.426,88	24.952.265,73	6.240.356,67	31.192.622,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.578.911,39	957.486,34	105.809,19	1.063.295,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	12.723.004,08	3.558.901,52	2.390.595,28	5.949.496,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	53.910.342,35	29.468.653,59	8.736.761,14	38.205.414,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	47.014.882,42	29.505.473,72	6.722.602,56	36.228.076,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	3.211.740,11	3.193.116,39	0,00	3.193.116,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		46.581,69	46.581,69	0,00	46.581,69
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	50.226.622,53	32.698.590,11	6.722.602,56	39.421.192,67
Differenza D (D=B-C)	=	3.683.719,82	-3.229.936,52	2.014.158,58	-1.215.777,94
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	852.072,64	833.270,38	0,00	833.270,38
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	44.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.491.792,46	-2.396.666,14	2.014.158,58	-382.507,56
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.673.146,66	3.050.230,24	1.178.890,46	4.229.120,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.722.187,51	1.338.607,82	172.551,36	1.511.159,18
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.685.321,06	18.434,84	229.524,76	247.959,60
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	44.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	14.124.655,23	4.407.272,90	1.580.966,58	5.988.239,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	1.678.842,19	288.842,19	172.551,36	461.393,55
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	1.678.842,19	0,00	172.551,36	461.393,55
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	1.678.842,19	0,00	172.551,36	461.393,55
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	12.445.813,04	4.407.272,90	1.408.415,22	5.526.845,93
Spese Titolo 2.00	+	16.757.746,54	2.190.328,74	1.559.738,15	3.750.066,89
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	16.757.746,54	2.190.328,74	1.559.738,15	3.750.066,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	16.757.746,54	2.190.328,74	1.559.738,15	3.750.066,89
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-5.164.006,14	1.383.673,78	-151.322,93	943.508,66
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	1.678.842,19	288.842,19	0,00	288.842,19
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	1.678.842,19	288.842,19	0,00	288.842,19
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	13.262.132,65	5.287.033,73	70.274,80	5.357.308,53
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	14.400.616,54	4.696.759,05	1.083.037,50	5.779.796,55
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.490.318,64	-711.559,87	1.022.624,31	7.612.080,65

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di **euro 9.997.846,44**.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 che risultano essere mediamente di **-5,32 giorni**.
Tale dato risulta in miglioramento nel primo trimestre 2020.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **ha** adottato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 7.128.135,78, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	7.014.521,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.257.307,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	6.639.441,61
SALDO FPV	-1.382.134,32
Gestione dei residui	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	7.014.521,22
SALDO FPV	-1.382.134,32
DISAVANZO APPLICATO	-215.580,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.711.329,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO DI COMPETENZA	7.128.135,78

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.014.521,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.257.307,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.639.441,61
SALDO FPV	-€ 1.382.134,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 283.035,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 707.574,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 424.539,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.014.521,22
SALDO FPV	-€ 1.382.134,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 424.539,51
DISAVANZO APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.711.329,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.262.601,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 23.030.857,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle

entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	32.760.894,32	34.830.501,11	24.952.265,73	71,64
Titolo II	1.411.476,69	1.021.965,04	957.486,34	93,69
Titolo III	7.879.728,05	7.580.804,37	3.558.901,52	46,95
Titolo IV	6.840.331,10	4.059.333,69	3.050.230,24	75,14
Titolo V	2.722.187,51	1.338.607,82	1.338.607,82	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione in carica, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	949.755,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	215.580,37
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	43.433.270,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.800.781,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.281.151,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.193.116,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		4.892.397,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	530.709,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		149.022,38
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	845.152,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.224.259,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.886.954,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.185,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.329.120,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.228.037,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		101.082,62

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.180.619,59
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.307.551,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.066.376,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	845.152,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	288.842,19
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.202.385,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.358.290,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		903.876,18
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	612.359,09
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		291.517,09
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		291.517,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	288.842,19
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	288.842,19
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		7.128.135,78
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		2.886.954,46
Risorse vincolate nel bilancio		620.544,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.620.637,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.228.037,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		392.599,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.224.259,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	530.709,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.886.954,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	3.228.037,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	8.185,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 429.627,04

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di

quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 7.128.135,78;
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 3.620.637,20;
- W3* (equilibrio complessivo): €. 392.599,71.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS, con Circolare n 5 del 9 marzo 2020, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	949.755,72	1.281.151,02
FPV di parte capitale	4.307.551,57	5.358.290,59
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	737.739,28	949.755,72	1.281.151,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		20.408,16	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	724.603,41	929.347,56	810.187,59
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	13.135,87		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			470963,43
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.906.657,44	4.307.551,57	5.358.290,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.429.442,51	2.732.643,76	3.704.887,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	407.625,03	1.558.633,61	1.653.402,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	69.589,90	16.274,20	-

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 23.030.857,60, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7301016,21
RISCOSSIONI	(+)	10388002,52	39162960,22	49550962,74
PAGAMENTI	(-)	9365378,21	39874520,09	49239898,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7612080,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.612.080,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.541.302,18	15.732.506,82	34.273.809,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.209.164,71	8.006.425,73	12.215.590,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.281.151,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.358.290,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			23.030.857,60

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	10.407.253,09	16.973.931,19	23.030.857,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	11.927.593,90	14.319.297,11	19.960.308,85
Parte vincolata (C)	266.851,76	154.640,07	675.764,79
Parte destinata agli investimenti (D)	1.004.568,33	1.318.660,79	396.242,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-2.791.760,90	1.181.333,22	1.998.541,41

Il fondo parte disponibile è espresso in valore negativo quando la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato le spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Quota risultato d'amministrazione al 31.12.2018 applicato al bilancio 2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	427.399		0	0	427.399					
Utilizzo parte vincolata	103.311					0	103311	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.180.620									1180620
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 17/3/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.44 del 17/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2019	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	29.212.339,98	10.388.002,52	18.541.302,18	- 283.035,28
Residui passivi	14.282.117,71	9.365.378,21	4.209.164,71	- 707.574,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	207.238,49	253.296,15
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	11.456,70
Gestione in conto capitale non vincolata	49.344,61	11.052,97
Gestione servizi c/terzi	477.204,59	431.768,97
MINORI RESIDUI	733.787,69	707.574,79

Come si può ulteriormente evincere dai seguenti prospetti:

Residui attivi al 31/12/2018, accertati nel 2019 e non riscossi al 31/12/2019:

TITOLI	residui attivi iniziali al 01.01.2019	riscossioni	residui attivi al 31.12.2019	minori-maggiori residui
Titolo 1	16.925.095,99	6.240.356,67	11.109.496,69	-424.757,37
Titolo 2	167.434,70	105.809,19	30.481,55	31.143,96
Titolo 3	6.435.590,75	2.390.595,28	3.894.007,42	150.988,05
Titolo 4	3.869.023,99	1.178.890,46	2.640.822,99	49.310,54
Titolo 5	244.998,40	172.551,36	72.447,04	0,00
Titolo 6	1.016.886,22	229.524,76	787.361,46	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	553.309,93	70.274,80	6.685,03	476.350,10
TOTALE	29.212.339,98	10.388.002,52	18.541.302,18	283.035,28

Residui passivi al 31/12/2018, impegnati nel 2019 e non pagati al 31/12/2019:

TITOLI	residui passivi iniziali al 01.01.2019	pagamenti	residui passivi al 31.12.2019	minori-maggiori residui
Titolo 1	9.059.293,24	6.722.602,56	2.083.394,53	253.296,15
Titolo 2	3.534.207,93	1.559.738,15	1.951.960,11	22.509,67
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	1.688.616,54	1.083.037,50	173.810,07	431.768,97
TOTALE	14.282.117,71	9.365.378,21	4.209.164,71	707.574,79

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente

alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
ICI/ IMU RECUPERO EVASIONE	Residui iniziali	0	3.463.603,25	2.950.510,53	3.772.286,86	4.354.505,60	5.993.290,18	7.899.698,15	6.836.803,02
	Riscosso c/residui al 31.12		404.011,72	282.586,53	574.042,29	877.352,59	639.296,12		
	Percentuale di riscossione		12%	10%	15%	20%	11%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali		2.461.669,69	5.668.807,85	5.463.002,06	6.212.396,39	6.643.907,75	6.643.907,75	3.956.346,91
	Riscosso c/residui al 31.12		1.639.642,77	3.361.443,89	3.186.902,24	2.242.929,38	1.845.167,41		
	Percentuale di riscossione		67%	59%	58%	36%	28%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		177.301,08	321.747,37	1.423.607,76	2.094.340,16	2.849.733,30	2.849.733,30	3.218.200,87
	Riscosso c/residui al 31.12		177.301,08	315.976,62	448.971,19	436.925,85	442.994,34		
	Percentuale di riscossione		100%	98%	32%	21%	16%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		2.081,20	1.911,41	1.495,09	10.161,77	19.732,44	27.426,94	
	Riscosso c/residui al 31.12		520,59	1.161,06	632,19	211,33	0		
	Percentuale di riscossione		25%	61%	42%	2%	0%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali		113.277,99	76.414,06	179.276,00	280.872,07	354.564,28	302.722,55	
	Riscosso c/residui al 31.12		126.887,92	166.665,40	114.225,25	190.488,47	227.101,15		
	Percentuale di riscossione		112%	218%	64%	68%	64%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		685.508,88	620.600,86	683.943,75	477.653,76	512.335,19	479.112,42	422.096,00
	Riscosso c/residui al 31.12		19.112,89	2.200,00	220.652,32	23.053,80	13.079,35		
	Percentuale di riscossione		3%	0%	32%	5%	3%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali		57.230,55	147.572,55	114.134,64	0	39.192,00	39.192,00	
	Riscosso c/residui al 31.12			119.691,00	114.134,64	0	51.150,00		
	Percentuale di riscossione		0%	81%	100%	#DIV/0!	131%		

¹¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

Note: si rileva una grave difficoltà a recuperare in termini di riscossioni le imposte e tariffe che residuano dagli esercizi precedenti, oltre alle sanzioni CDS (per commenti vedasi le conclusioni).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **16.943.274,13**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.000.000,00 oltre ad euro 50.000,00 per maggiori spese legate al patrocinio legale, determinati secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risulta accantonata la somma di euro 20.439,59 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 (perdita riferita al 2016 della società Idest srl partecipata al 100%).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Fondo indennità di fine mandato

È costituito il fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.557,12
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.114,24
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.671,36

Altri fondi e accantonamenti

- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013: accantonamento di euro 1.633.871,33;
- Risulta accantonato per passività potenziali, euro 4.000,00;
- Accantonamento somme per estinzione prestiti art. 56 bis comma 11 DL 69/2013, euro 45.250,60.

L'Organo di Revisione ha verificato degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par.7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	31.647.517	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	793.889	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	7.549.979	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	39.181.734	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	3.918.173	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	644.117	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.274.057	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	644.117	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		1,64%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	54.447.182,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	3.153.061,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	650.000,00
TOTALE DEBITO	=	51.944.121,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	58.874.184,26	57.056.216,00	54.447.182,00
Nuovi prestiti (+)	1.030.000,00	320.000,00	650.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.847.968,26	-2.929.034,00	-2.982.090,58
Estinzioni anticipate (-)			-146.009,28
Altre variazioni +/- (effetto estinzioni anticipate)			-24.961,14
Totale fine anno	57.056.216,00	54.447.182,00	51.944.121,00
Nr. Abitanti al 31/12	46.696,00	47.094,00	47.376,00
Debito medio per abitante	1.221,87	1.156,14	1.096,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.037.566,88	727.633,60	644.116,84
Quota capitale	2.847.968,26	2.929.034,00	3.153.061,00
Totale fine anno	3.885.535,14	3.656.667,60	3.797.177,84

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui attraverso l'estinzione anticipata ai sensi del Decreto del MEF del 30 agosto 2019 in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 senza allungamento della durata residua del debito e con un risparmio complessivo di euro 363.557,46.

Concessione di garanzie

L'ente non ha prestato garanzie

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 1.875.029,34 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.875.029,34
Anticipo di liquidità restituito	241.158,01
Quota accantonata in avanzo al 31.12.2019	1.633.871,33

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing/Partnerariato Pubblico privato

L'ente ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato relativamente al contratto repertorio 79025 stipulato in data 11/9/2019 ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera e), 180 e 187 del D.Lgs.50/2016 per la progettazione, finanziamento, manutenzione e costruzione della nuova scuola dell'infanzia in via di Gramignano.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	3.090.238,59	544.534,50	2.203.182,59	6.836.803,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	896.821,38	206.896,45	530.759,44	530.759,44
Recupero evasione COSAP/TOSAP	118.043,00	15.902,51	65.564,79	371.132,69
Recupero evasione altri tributi	240.057,65	81.232,67	95.924,60	211.345,30
TOTALE	4.345.160,62	848.566,13	2.895.431,42	7.950.040,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	7.014.317,37	
Residui riscossi nel 2019	822.469,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.928,37	
Residui al 31/12/2019	6.198.776,43	88,37%
Residui della competenza	3.496.594,49	
Residui totali	9.695.370,92	
FCDE al 31/12/2019	7.950.040,44	82,00%

In merito si osserva: il FCDE risulta adeguato rispetto al rischio di mancata riscossione dei residui attivi considerati.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (-21.829,39).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	659.463,89	
Residui riscossi nel 2019	619.942,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-60.419,36	
Residui al 31/12/2019	99.940,81	15,15%
Residui della competenza	707.002,83	
Residui totali	806.943,64	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di euro 46.927,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto delle operazioni di accertamento dell'ente .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	678,16	
Residui riscossi nel 2019	506,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	172,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	32.244,26	
Residui totali	32.244,26	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per euro 44.437,34.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	6.643.907,75	
Residui riscossi nel 2019	1.845.167,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	4.798.740,34	72,23%
Residui della competenza	3.054.789,43	
Residui totali	7.853.529,77	
FCDE al 31/12/2019	3.956.346,91	50%

In merito si raccomanda di porre attenzione all'entità dei residui.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	1.907.753,99	2.757.153,23	2.368.323,11
Riscossione	1.874.986,70	2.370.737,26	2.343.719,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	518.969,52	27,20%
2018	781.889,47	28,35%
2019	826.718,03	34,90%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	1.601.890,74	1.796.427,49	2.191.491,81
riscossione	482.187,15	604.108,50	618.562,14
%riscossione	30,10	33,63	28,23
FCDE	1.367.759,93	2.032.556,79	3.218.200,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	1.601.890,74	1.796.427,49	2.191.491,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	650.000,00	504.232,72	1.271.966,11
spese riscossione	120.000,00	289.000,00	315.179,70
entrata netta	831.890,74	1.003.194,77	604.346,00
destinazione a spesa corrente vincolata	315.945,37	424.608,49	258.173,00
% per spesa corrente	37,98%	42,33%	42,72%
destinazione a spesa per investimenti	100.000,00	76.988,90	44.000,00
% per Investimenti	12,02%	7,67%	7,28%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.849.733,30	
Residui riscossi nel 2019	442.994,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	2.406.738,96	84,45%
Residui della competenza	1.572.929,67	
Residui totali	3.979.668,63	
FCDE al 31/12/2019	3.218.200,87	80,87%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	560.915,92	
Residui riscossi nel 2019	388.790,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.883,55	
Residui al 31/12/2019	167.242,06	29,82%
Residui della competenza	457.827,80	
Residui totali	625.069,86	
FCDE al 31/12/2019	0	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.622.633,71	8.458.530,38	-164.103,33
102	imposte e tasse a carico ente	512.322,10	512.466,03	143,93
103	acquisto beni e servizi	20.676.533,68	21.273.735,92	597.202,24
104	trasferimenti correnti	2.738.344,47	3.016.064,68	277.720,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	785.816,33	700.780,40	-85.035,93
108	altre spese per redditi di capitale		1.929,08	1.929,08
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	91.728,92	100.647,88	8.918,96
110	altre spese correnti	839.164,91	736.627,02	-102.537,89
TOTALE		34.266.544,12	34.800.781,39	534.237,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.854.262,24;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	9.246.124,27	9.332.346,05
Spese macroaggregato 103	0,00	
Irap macroaggregato 102	511.335,37	580.130,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	9.757.459,64	9.912.477,02
(-) Componenti escluse (B)	1.903.197,40	2.074.719,72
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.854.262,24	7.837.757,30
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

L'Organo di revisione in carica nel 2019 **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (*pareri/verbali nn° 12 del 16/10/2019 e 22 del 11/12/2019*).

L'Organo di revisione in carica nel 2019 **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (*pareri/verbali nn° 16 del 23/10/2019 e 25 del 18/12/2019*).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ad eccezione della società Publiacqua che con apposita nota ha dichiarato che non sussiste l'obbligo di produrre la nota debiti/crediti prevista dall'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011.

In relazione alla posizione dell'anzidetta società partecipata, il Collegio dichiara di non condividere la posizione assunta dalla società stessa e sollecita Publiacqua ad attenersi all'adempimento previsto dalla vigente normativa.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati ad esclusione delle seguenti società:

- CONSIAG SPA

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Amministrazione ha comunque impegnato spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente per complessivi **euro 5.657.239,42**.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 con Deliberazione C.C. n. 290 del 23/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consiag spa	444.745,14	444.745,14	0,00	1.910,04	1.910,04	0,00	La differenza è dovuta all'iscrizione dell'entrata da alienazione azioni nel 2019 anno esigibilità in base al contratto
Publiacqua spa			0,00			0,00	4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento
Farmapiana spa	260.936,24	260.936,24	0,00	4.738,62	4.738,62	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
Idest srl	2.500,00	2.500,00	0,00	100.300,42	100.300,42	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
Qualità e servizi srl			0,00	893.335,73	893.335,73	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
Casa spa	4.738,62	4.738,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
Linea Comune spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
Isola dei renai srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
Toscana Energia spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
Fidi Toscana spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Fondazione Accademia Perseveranti	0	0	0	0	0	0	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
			0			0	
			0			0	

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata si trova nelle condizioni previste dagli artt. 2447 e 2482ter.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2017	2018	2019
A	Proventi della gestione	41.092.290,47	41.804.990,22	42.573.430,88
B	Costi della gestione	44.430.214,46	47.189.857,04	49.660.431,23
Risultato della gestione		-3.337.923,99	-5.384.866,82	-7.087.000,35
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			0,00	0,00
Risultato della gestione operativa		-3.337.923,99	-5.384.866,82	-7.087.000,35
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-353.879,66	54.773,48	20.411,99
D	D) Rettifiche di valori attività finanziarie	-5.545.090,40	0,00	193.993,17
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.225.450,20	1.926.314,08	1.870.893,78
imposte		449.582,93	479.622,10	451.224,32
Risultato economico di esercizio		-10.911.927,18	-3.883.401,36	-5.452.925,73

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento spesa per servizi (da monitorare) e svalutazione dei crediti.

Anche il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per **euro 456.113,23**, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
CONSIAG SPA	6.62%	444.745,14
PUBLIAQUA SPA	0.061%	10.944,36
TOSCANA ENERGIA SPA	0.00043%	423,73

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
11.077.154,64	11.092.631,25	11.063.186,37

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	826.718,03	781.889,47	44.828,56
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	21.504,58	109.920,54	- 88.415,96
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	805.436,66	1.824.426,18	- 1.018.989,52
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.049.765,63	18.267,77	1.031.497,86
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	152.398,22	- 152.398,22
Totale proventi straordinari	2.703.424,90	2.886.902,18	- 183.477,28
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	832.531,12	960.588,10	- 128.056,98
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	832.531,12	960.588,10	- 128.056,98
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.870.893,78	1.926.314,08	- 55.420,30

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	150.051,36	146.448,93
Immobilizzazioni materiali	370.968.368,55	378.366.960,42
Immobilizzazioni finanziarie	26.277.821,17	26.547.512,91
Totale immobilizzazioni	397.396.241,08	405.060.922,26
Rimanenze	46.991,56	4.488,69
Crediti	15.678.619,07	17.061.701,78
Altre attività finanziarie		0,00
Disponibilità liquide	9.263.996,58	7.914.254,63
Totale attivo circolante	24.989.607,21	24.980.445,10
Ratei e risconti	140.695,67	75.969,64
		0,00
Totale dell'attivo	422.526.543,96	430.117.337,00
Conti d'ordine		0,00
Passivo		
Patrimonio netto	352.892.505,08	357.139.959,48
Fondi per Rischi ed oneri	1.362.723,80	1.099.354,84
Debiti di finanziamento	53.577.992,33	56.127.696,31
Debiti verso fornitori	7.617.817,61	10.159.102,86
Acconti		0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.400.869,41	1.529.179,15
Altri debiti	3.202.644,37	2.593.774,41
Totale debiti	65.799.323,72	70.409.752,73
Ratei e risconti	2.471.991,36	1.468.269,95
		0,00
Totale del passivo	422.526.543,96	430.117.337,00
Conti d'ordine	6.093.514,78	4.489.063,84

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019

Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 16.943.274,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui attivi	34.273.809,00
- Svalutazione crediti	16.943.274,00
- Depositi bancari e postali 2019	1.651.915,93
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	15.678.619,07

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 5.452.925,73
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	1.541.605,08
- Rimborsi permessi di costruire	45.000,00
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 463.684,91
Sistemazione bilancio di apertura	172.551,16
Variazione Patrimonio netto	- 4.247.454,40

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	48.489.931,75	48.317.380,59	172.551,16
Riserve	309.855.499,06	312.705.980,25	- 2.850.481,19
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 3.949.887,72	- 10.063.895,91	6.114.008,19
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	1.496.605,08	-	1.496.605,08
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	309.995.067,64	319.992.477,19	- 9.997.409,55
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.313.714,06	2.777.398,97	- 463.684,91
Risultato economico dell'esercizio	- 5.452.925,73	- 3.883.401,36	- 1.569.524,37
TOTALE PATRIMONIO NETTO	352.892.505,08	357.139.959,48	- 4.247.454,40

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Saldo al 31/12/2019
Fondo Contenzioso	1.000.000,00
Fondo rinnovo CCNL	258.801,84
Altri accantonamenti	103.921,96
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	1.362.723,80

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

	Importi al 31.12.2019
Totale residui passivi	12.215.590,44
Debiti da finanziamento	53.577.992,33
Debitio Iva	5.740,95
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	65.799.323,72

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	545.926,83	768.243,45	- 222.316,62
Risconti passivi	1.926.064,53	700.026,50	1.226.038,03
Contributi agli investimenti	1.926.064,53	700.026,50	1.226.038,03
da altre amministrazioni pubbliche	1.926.064,53	700.026,50	1.226.038,03
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.471.991,36	1.468.269,95	1.003.721,41

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

Non risultano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

A conclusione delle proprie verifiche, l'organo di revisione osserva quanto segue.

Le risultanze del rendiconto della gestione 2019 danno evidenza dei seguenti dati:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	7.301.016,21
Riscossioni in c/competenza e residui	49.550.962,74
Pagamenti in c/competenza e residui	49.239.898,30
Residui attivi	34.273.809,00
Residui passivi	12.215.590,44
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.281.151,02
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	5.358.290,59
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	23.030.857,60

di cui:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2019
A) Risultato di amministrazione al 31/12	23.030.857,60
Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12	16.943.274,13
Fondo rischi spese legali 31/12	50.000,00
Fondo rischi perdite società partecipate 31/12	20.439,59
Fondo spese indennità fine mandato 31/12	4.671,36
Fondo Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 e s.m.i.	1.633.871,33
Fondo contenzioso	1.000.000,00
Altri fondi	308.052,44
B) Totale parte accantonata	19.960.308,85
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	216.985,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	56.890,83
Vincoli da trasferimenti in C/capitale	386.422,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	15.465,44
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	675.764,79
Parte destinata agli investimenti	396.242,55
D) Totale destinato agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.998.541,41

All'Avanzo di amministrazione si perviene anche attraverso la seguente ulteriore ricostruzione:

Fondo di cassa al 31.12.2019	euro (+)	7.612.080,65
Residui attivi	euro (+)	34.273.809,00
Residui passivi	euro (-)	- 12.215.590,44
Differenza	euro (+)	29.670.299,21
FPV corrente	euro (-)	1.281.151,02
FPV capitale	euro (-)	5.358.290,59
Risultato di amministrazione	euro (+)	23.030.857,60
di cui:		
parte accantonata	euro (+)	19.960.308,85
parte vincolata	euro (+)	680.706,62
parte destinata agli investimenti	euro (+)	391.300,72
parte disponibile	euro (-)	1.998.541,41

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	54.895.467,04
Impegni di competenza	47.880.945,82
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	5.257.307,29
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	6.639.441,61
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	5.632.386,9
Disavanzo di amministrazione applicato	215.580,37
Avanzo di amministrazione applicato	1.711.329,25
Saldo della gestione di competenza	7.128.135,78

Le parti del Bilancio	Importo 2019
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	6.224.259,60
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	903.876,18
Risultato del Bilancio movimenti di fondi <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	-
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	-
Saldo complessivo 2019 (Entrate - Spese)	7.128.135,78

- **Equilibri: corrente, di parte capitale e finale.**

Si rimanda al prospetto di pag. 13/14.

Passando ad esaminare in maggior dettaglio le componenti che hanno inciso sulla formazione dell'avanzo di competenza, si osserva quanto segue:

❖ **sul fronte delle entrate correnti**

Le entrate tributarie registrano variazioni in aumento rispetto al 2018 del 3,99% mentre le entrate extratributarie si riducono del 4,15%. I trasferimenti correnti aumentano ancora del 8,14%.

In generale, in relazione alla competenza, le entrate di natura tributaria risultano riscosse per il 71,64% (74,09%)*, quelle da trasferimenti per il 93,69 (91,37%)* e quelle extratributarie per il 46,95% (51,06%)*.

La percentuale di riscossione degli accertamenti di competenza per la voce di entrata relativa al recupero evasione risulta del 19,53% (11,80%)* e quella di riscossione dei residui è del 11,73% (21,66%)*.

L'attività di riscossione necessita decisamente di un costante monitoraggio e presidio anche mediante adozione di specifici provvedimenti volti ad incrementare efficienza ed efficacia delle riscossioni.

Con riguardo all'entrata da recupero evasione, che evidenzia residui totali per 9,695 mln (7,014 mln)* di euro (di cui euro 3,497 mln (2,803 mln)* di competenza ed euro 6,199 mln (4,211 mln)* a titolo di residui da residui) si fa presente che risulta effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per 7,950 mln (5,556 mln)* di euro (di cui 6,837 mln (5,116 mln)* di euro con riguardo all'IMU).

Relativamente alla TARI, accertata per 9,275 mln (9,230 mln)* di euro, risultano riscossioni in conto competenza per 6,220 mln (6,555 mln) di euro, pari al 67,06% (71,02%)*, con residui della competenza di euro 3,055 mln (2,674 mln)* di euro. I residui iniziali pari a 6,644 mln (6,212 mln)* di euro risultano riscossi per 1,845 mln (2,242 mln)* di euro (27,77% percentuale di riscossione – 36% nel 2018) con residui da residui per un totale di euro 4,799 mln (3,969 mln)* di euro. Si ha, pertanto, una voce di residui attivi a tale titolo complessivo di 7,854 mln (6,643 mln)* di euro, con un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per 3,956 mln (2,611 mln)* di euro (pari a circa il 50% - 39,31% nel 2018).

Si segnala la voce dei *“proventi derivanti dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità”* con un importo accertato a titolo di sanzioni per violazione del codice della strada di 2,191 mln (1,809 mln)* di euro (di cui 0,619 mln di euro riscossi – 0,617 mln riscossi nel 2018), con un residuo della competenza di euro 1,573 mln (1,192 mln)* di euro (3,980 mln compresi i residui da residui – 1,657 nel 2018), a fronte del quale è stato effettuato un accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità di 3,218 mln (2,032 mln)* di euro, pari al 80,85% (71,32%)* dell'entrata.

Le entrate del Titolo II registrano nel 2018 un ulteriore incremento. A tale riguardo, si evidenzia che l'indice di intervento erariale pro capite (trasferimenti statali/popolazione) è passato dal 26,27 del 2015 al 22,52 del 2016, al 12,86 del 2017, quindi al 16,72 nel 2018, quindi al 21,68 nel 2019.

Nota (fra parentesi il dato 2018)*

❖ **sul fronte delle entrate straordinarie**

Si segnala la voce delle entrate per recupero evasione tributaria accertata per euro 4.345.160,62, incassata per euro 846.566,13 (19,53%), posta che, sommata ai residui da residui, porta ad un totale di residui di euro 9.695.370,92 con un fondo crediti dubbia esigibilità di euro 7.950.040,11 (82%).

L'altra voce di rilievo è quella dei contributi per permesso di costruire, accertata per euro 2.368.323,11 di cui euro 1.541.605,08, destinata agli investimenti ed euro 826.718,03 destinata alla parte corrente, con un'applicazione al bilancio corrente del 34,90% (nel 2018 tale voce di entrata era stata destinata alla parte corrente per il 28,35%).

Gli oneri di urbanizzazione, per la parte di competenza, risultano riscossi per il 99 %, mentre per quanto riguarda i residui da residui (pari a circa 773.969,64 euro), si ritiene utile evidenziare l'esistenza del FCDE per 422 mila euro.

❖ **sul fronte delle spese correnti**

Le spese correnti dell'ente nel loro complesso registrano un graduale incremento (+ 1,56% rispetto al 2018) negli ultimi esercizi in linea con l'incremento degli abitanti.

Le voci più consistenti sono rappresentate dall'acquisto di beni e servizi e dalle spese di personale che rappresentano insieme l'86,71% della spesa corrente e assorbono il 69,48% delle entrate correnti.

❖ **sul fronte dell'indebitamento**

Prosegue la riduzione dell'indebitamento che dai 61,289 mln di euro del 2015 passa a 51,944 mln di euro nel 2019.

❖ **sul fronte della situazione di cassa**

La situazione di cassa aveva subito un trend di variazione in diminuzione nello stock della relativa consistenza, essendo passati da un saldo di disponibilità di euro 8,106 mln nel 2012 fino ad euro 3,413 nel 2017; nel 2018 il saldo si era incrementato fino a euro 7.301.016,21, nel 2019 la consistenza si è stabilizzata a euro 7.612.080,65.

In particolare si osserva che la parte corrente del bilancio genera flussi positivi per euro 1.977.338,45 mentre quella di parte capitale e le partite di giro generano flussi negativi rispettivamente per euro 1.243.785,99 ed euro 422.488,02, con una differenza positiva di cassa complessiva nel 2019 di euro 311.064,44.

Si raccomanda continuare a monitorare puntualmente, con assiduità ed ocularità la gestione delle movimentazioni di cassa non solo per motivazioni di rispetto normativo ma anche per una sana e corretta funzionalità operativa dell'ente, al fine di evitare di incorrere nel rischio oneroso di ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Il Collegio raccomanda il mantenimento e lo sviluppo del processo di accertamento e riscossione, peraltro già avviato, finalizzato ad ottimizzare e conseguire ulteriori migliori risultati in termini di cassa.

❖ **sul fronte del patrimonio**

Allo specifico riguardo il Collegio aveva già dato atto della conclusione dell'attività affidata a terzi (nella seconda parte dell'anno 2016) di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili e che il conto del bilancio sottoposto alla disamina tiene conto dell'adeguamento dei valori conseguenti a detta attività straordinaria ricognitiva.

❖ **sul fronte ripiano disavanzo 2015 da riaccertamento straordinario dei residui**

Al riguardo il collegio prende atto che a fronte della quota trentennale iscritta a tale titolo nel bilancio di previsione 2019 pari ad € 215.580,37, risulta integralmente recuperata.

❖ **sul fronte dei residui**

In merito si evidenzia che i residui attivi si incrementano nel 2019 rispetto al 2018 (come già verificatosi nel 2018 rispetto al 2017) per effetto dell'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria mentre i residui passivi sono diminuiti a seguito del regolare pagamento delle forniture di beni e servizi.

Il Collegio rinnova l'invito all'Ente a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui, al fine di poter adottare tempestivamente gli opportuni interventi, raccomandando altresì di approntare tutte le più opportune e necessarie procedure e misure volte al recupero delle poste di credito, con particolare riguardo a talune tipologie di entrata, quali i proventi dal recupero dell'attività di evasione.

* * *

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Collegio ritiene di poter suggerire, tenuto conto della attuale incertezza derivante dalla pandemia COVID-19, di destinare prudenzialmente l'avanzo di amministrazione disponibile di euro **1.998.541,41** a copertura degli eventuali interventi di carattere straordinario, ad oggi non prevedibili in termini di complessità e intensità, per fare fronte alle criticità economiche e sociali che dovessero verificarsi nel corso del 2020 causate dall'anzidetta emergenza sanitaria.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO

RAG. FABRIZIO MASCARUCCI

DOTT. BRUNO DEI

RAG. ROBERTO PAOLINI